

Obiettivi principali

- ✓ **Protezione degli ecosistemi: assicurarne l'integrità attraverso una gestione sostenibile delle risorse idriche**
- ✓ **promuovere la cooperazione tra paesi nella gestione dei bacini idrografici internazionali**
- ✓ **promuovere la gestione del rischio connesso alle catastrofi naturali connesse alla risorse idriche**
- ✓ **promuovere l'estensione dei sistemi idrici di base (approvvigionamento acqua potabile, gestione dei reflui)**
- ✓ **gestire le risorse idriche sulla base del loro differente valore economico, sociale, ambientale e culturale**

SITUAZIONE EUROPEA DELLE RISORSE IDRICHE

Fonte: Commissione Europea (<http://www.europa.eu.int/comm/environment/water>)

- ✓ **il 20% di tutte le FALDE ACQUIFERE europee è seriamente minacciato dall'INQUINAMENTO**
- ✓ **il 65% di tutta l'ACQUA POTABILE in Europa è fornita dalle FALDE ACQUIFERE**
- ✓ **il 60% delle città europee SFRUTTA ECCESSIVAMENTE le proprie risorse idriche**
- ✓ **il 50% delle terre con FALDE ACQUIFERE si trova in uno "STATO DI EMERGENZA" a causa dell'eccessivo sfruttamento**
- ✓ **dal 1985 la superficie delle terre irrigate in Europa meridionale è aumentata del 20%**

SITUAZIONE EUROPEA DELLE RISORSE IDRICHE



DIRETTIVA EUROPEA QUADRO sul
tema delle **RISORSE IDRICHE** n.
2000/60/CE

Obiettivi principali

- ✓ contribuire a perseguire salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità ambientale
- ✓ utilizzo razionale delle risorse naturali fondato sui principi di:
 - PRECAUZIONE E AZIONE PREVENTIVA
 - RIDUZIONE ALLA FONTE DEI DANNI CAUSATI ALL'AMBIENTE
 - "CHI INQUINA PAGA"
- ✓ Mantenere e migliorare l'ambiente acquatico attraverso misure integrate degli aspetti quali-quantitativi
- ✓ Graduale riduzione delle emissioni di sostanze pericolose con l'obiettivo di eliminare le sostanze pericolose prioritarie

Bacini idrografici

- *individuazione dei BACINI IDROGRAFICI (eventuale accorpamento dei piccoli bacini) e assegnazione ai rispettivi DISTRETTI IDROGRAFICI*
- *entro il 2009 disposizione di un PIANO DI GESTIONE per ogni bacino idrografico in cui sono compresi:*
 - ✓ *descrizione generale delle caratteristiche del distretto idrografico*
 - ✓ *sintesi delle pressioni ambientali e degli impatti significativi esercitati dalle attività antropiche sullo stato delle acque*
 - ✓ *individuazione delle aree protette e dei relativi obiettivi ambientali*
 - ✓ *mappa delle reti di monitoraggio e rappresentazione cartografica dei risultati del programma di monitoraggio*
 - ✓ *definizione degli obiettivi ambientali fissati per acque superficiali, sotterranee*
- *nel caso di BACINI IDROGRAFICI INTERNAZIONALI disposizione di un UNICO piano di gestione*
- *applicazione di tali strumenti e delle linee guida in BACINI PILOTA selezionati*

Obiettivi ambientali

- *impedire il deterioramento dello stato di tutti i corpi idrici superficiali e sotterranei*
- *migliorare e ripristinare tutti i corpi idrici al fine di conseguire entro il 2015 un BUONO STATO –CHIMICO, ECOLOGICO e QUANTITATIVO- delle acque superficiali e sotterranee*
- *entro il 2015 le AREE PROTETTE devono rientrare negli standard di qualità preposti*
- *i DISTRETTI IDROGRAFICI devono predisporre per ogni bacino*
 - ✓ *analisi dello stato delle acque e analisi economica dell'utilizzo idrico (entro 2004)*
 - ✓ *istituzione di un REGISTRO delle aree protette*
 - ✓ *definizione di programmi di monitoraggio sullo stato delle acque (entro 2006)*
- *entro il 2020 arresto e/o graduale eliminazione di scarichi, emissioni e perdite delle SOSTANZE PERCOLOSE PRIORITARIE in materia di acque*
- *l'elenco delle SOSTANZE PERCOLOSE PRIORITARIE presentato nella Direttiva deve essere riesaminato ogni 4 anni*

Costo dei servizi idrici

- *il COSTO DELL'ACQUA deve tener conto:*
 - ❑ *del costo di tutti i servizi connessi con l'uso dell'acqua -GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE, INVESTIMENTI E SVILUPPI FUTURI-*
 - ❑ *costi connessi con l'ambiente e l'IMPOVERIMENTO DELLE RISORSE*

- *entro il 2020 si dovrà porre a carico dei vari settori di impiego dell'acqua (INDUSTRIALE, AGRICOLO E DOMESTICO) il costo dei servizi idrici secondo il principio "CHI INQUINA PAGA"*

- *Non si definisce un prezzo unico per l'Unione Europea ma si richiede la trasparenza della politica tariffaria applicata alle risorse idriche, le differenti tariffe dovranno quindi essere in funzione di fattori quali:*
 - ❑ *tipo di apparecchiature utilizzate per la depurazione*
 - ❑ *sistema di captazione e distribuzione*
 - ❑ *condizioni ambientali*

DIRETTIVA EUROPEA: ASPETTI PRINCIPALI

- ✓ **la Direttiva Quadro sulle risorse idriche, confermando l'adozione di un APPROCCIO INTEGRATO ALLA PROTEZIONE DELLE ACQUE, non fissa ulteriori limiti per le emissioni , ma coordina quelli stabiliti dalle seguenti Direttive Europee:**
 - **Direttiva CEE 91/271 concernete il trattamento delle ACQUE REFLUE URBANE**
 - **Direttiva CEE 91/676 concernete la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai NITRATI provenienti da fonti AGRICOLE**
 - **Direttiva CEE 96/61 sulla prevenzione e riduzione integrale dell'inquinamento che fissa valori limite di emissione per le industrie basandosi sul BAT (Best Available Technology)**
 - **Direttiva CEE 76/464 concernete l'inquinamento idrico provocato da certe SOSTANZE PERICOLOSE scaricate nell'ambiente idrico**